



Ecco Novacoop Centrale del latte e automotive nell'ex Mirafiori

Tne, l'operazione vale 27,5 milioni e ripiana i debiti. L'ad Canavesio: "Sarà uno dei cantieri più grandi"

STEFANO PAROLA

TRE operazioni da 27,5 milioni e oltre 100 mila metri quadrati di cantieri che partiranno nei prossimi mesi. È il bilancio dell'ultimo anno di Tne, Torino Nuova Economia, la società incaricata di dare un futuro alle aree nei pressi di Mirafiori vendute nove anni fa dalla Fiat alla Regione e al Comune di Torino. In quella zona si insedieranno un'azienda automotive, la Centrale del Latte e un punto vendita a marchio Coop. «Apriamo uno dei più grandi cantieri di Torino», fa notare l'amministratore delegato Davide Canavesio.

L'operazione più corposa è quella anticipata da Repubblica: nella zona "C", tra via Anselmetti e via Plava, sbarcherà la Cen-

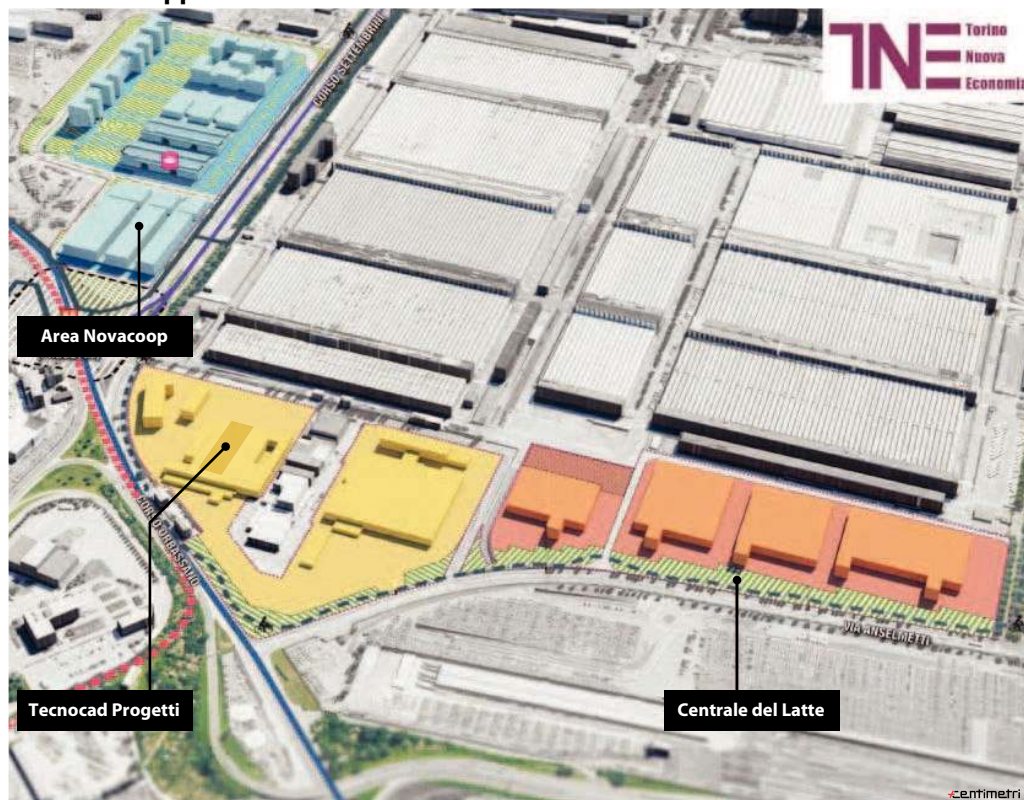
Il rettore del Politecnico Gilli: "L'annuncio del centro commerciale per noi è molto positivo"

trale del latte di Torino. Grazie alla vendita di quei 47 mila metri quadri Tne incasserà 4,35 milioni. L'azienda casearia pare intenzionata a concludere il trasloco in meno di due anni. Tra l'altro, evidenzia l'assessore comunale all'Urbanistica Stefano Lo Russo, «questo ci consentirà di procedere con la variante che riguarda l'area di via Filadelfia lasciata libera dalla Centrale».

Poi c'è l'insediamento della Tecnocad Progetti, azienda specializzata nella progettazioni di



La nuova mappa dell'ex Mirafiori



IL FUTURO

A sinistra la mappa dei progetti del Comune, dove si attestarsi la linea 2 della metropolitana.

di "piazza Mirafiori", il punto di ingresso in città dove, nei progetti del Comune, dovrebbe attestarsi la linea 2 della metropolitana.

L'arrivo di Novacoop risolve un problema più volte denunciato dal rettore del Politecnico Marco Gilli: «Il nostro campus — dice il "magnifico" — ha bisogno di essere integrato con il resto della città e l'annuncio di Tne è molto positivo». Ora il Poli ha l'imbarazzo della scelta, visto che il Comune sta lavorando anche per dare una nuova casa ai corsi di Architettura a Torino Esposizioni: «Per noi l'asse sul Po resta prioritario — spiega Gilli — ma, risorse permettendo, guardiamo con favore alla possibilità di potenziare il campus di Mirafiori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

componenti per auto: si trasferirà in una porzione di 22 mila metri quadri della zona "B", nella palazzina dell'ex Centro Stile Fiat, pagata 3,4 milioni. Ma la vera novità riguarda il lotto "A", che già ospita il Polo del design del Politecnico: vi sorgerà una "area servizi" realizzata da Novacoop, la società che possiede gli iper e i supermercati a marchio Coop del Piemonte. L'offerta è arrivata proprio ieri mattina (la base d'asta era di 19,7 milioni) e l'idea è che in almeno 2-3 an-

ni nascano negozi, una palestra, bar e ristoranti che miglioreranno la vita dei 1.500 studenti del Poli che frequentano la zona.

La svolta di Tne arriva dopo anni di stasi. «Il nostro primo obiettivo era risolvere il contenzioso legale con Fiat: ci siamo riusciti e adesso diamo il via alla ripartenza dell'area», racconta Stefano Tizzani, presidente di Tne. Tra l'altro, con le tre operazioni i conti della società torneranno a essere positivi: «Il progetto che stiamo realizzando — dice l'ad-

Canavesio — è quello di risanare un deficit ereditato dal passato e creare al tempo stesso le basi per lo sviluppo futuro. I risultati raggiunti in 12 mesi ci spingono a proseguire».

Anche l'assessore Lo Russo è soddisfatto: «Questa è una giornata storica: la riqualificazione delle aree Tne è di importanza strategica per la città, perché innesca un generale rinnovamento della "Porta Sud". I risultati ottenuti permetteranno anche il rilancio del progetto urbanistico